

- ❖ Imbutiforme: Corolla a forma di imbuto (F);
- ❖ Ipcrateriforme: Corolla tubolare che si apre superiormente a forma di cratere (G);
- ❖ Urceolata: Corolla semicilindrica, a forma di orcio (H);
- ❖ Rotata: Corolla con forma simile a una ruota e con tubo brevissimo (I);
- ❖ Stellata: Corolla che presenta profonde divisioni del lembo, a forma di stella (J).

3.3.1.3.2. Corolla irregolare o zigomorfa

La corolla zigomorfa può assumere diverse forme:

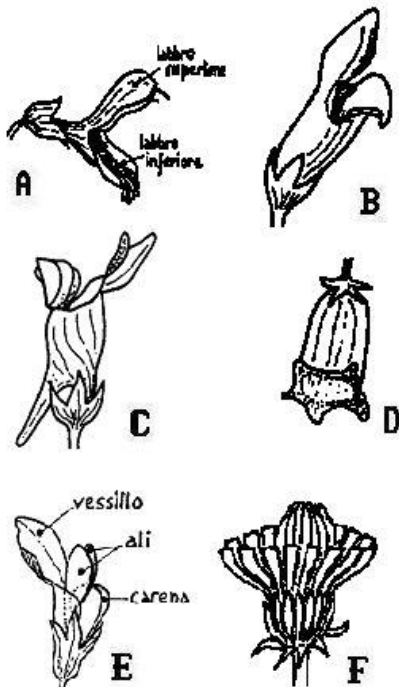


Figura 16: Forme della corolla irregolare

- ❖ Labiata o bilabiata: Corolla che presenta tre petali saldati e due liberi a formare due labbra, una inferiore e una superiore (A);
- ❖ Personata: Corolla simile alla bilabiata, ma con rigonfiamento del labbro inferiore che chiude la fauce del tubo (B);
- ❖ Speronata: Corolla con labbro inferiore prolungato alla base a formare uno sperone (C);
- ❖ Digitata: Corolla che presenta cinque petali saldati a contorno ondolato, simile ad un ditale (D);
- ❖ Papilionata: Corolla che presenta cinque petali: uno a lembo espanso e con dimensioni maggiori degli altri (vessillo), due simmetrici clavati laterali (ali) e due simmetrici inferiori (carena) (E).
- ❖ Ligulata: Corolla formata da lunghe linguette laterali a disposizione stellare (F).

3.3.1.3.3. Corolle anomale

Alcune corolle presentano una disposizione asimmetrica dei petali. Pertanto esse non potranno essere

classificate nei precedenti raggruppamenti.

3.3.2. Le infiorescenze

L'infiorescenza è un insieme di fiori inseriti sullo stesso peduncolo.

Le infiorescenze possono essere classificate in monopodiali (indefinite o racemose) e simpodiali (definite o cimose).

Le infiorescenze monopodiali o indefinite o racemose presentano un asse principale che tende ad allungarsi indefinitivamente, con produzione laterale di nuovi fiori. I fiori nuovi sono posti nelle vicinanze dell'apice e quelli più vecchi alla base dell'infiorescenza. Le infiorescenze racemose possono essere suddivise in infiorescenze con asse allungato longitudinalmente, e in infiorescenze con asse principale accorciato.

Le infiorescenze simpodiali o definite o cimose presentano un asse principale che termina con un fiore, al disotto del quale si formano nuovi assi con nuovi fiori terminali. I fiori vecchi sono prossimi all'apice, mentre quelli più giovani sono più lontani da essa.



Figura 17: Corolle anomale

3.3.2.1. Le infiorescenze monopodiali

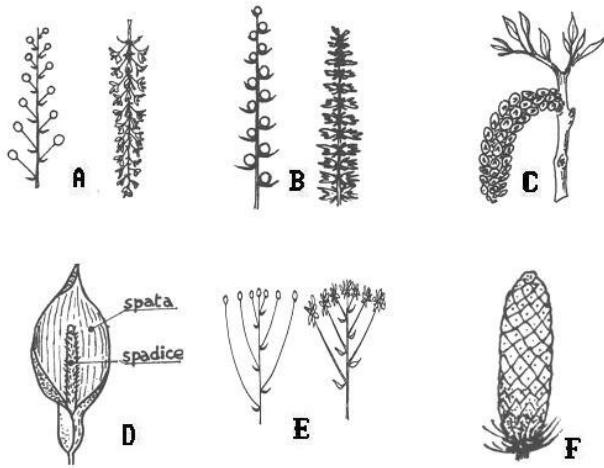


Figura 18: Infiorescenze monopodiali con asse allungato

3.3.2.1.1. Infiorescenze monopodiali con asse principale allungato

- ❖ Grappolo o racemo: Infiorescenza con fiori pedunculati (A);
- ❖ Spiga: Infiorescenza con fiori sessili (B);
- ❖ Amento, gattino o gattice: tipo particolare di spiga, con asse flessibile e generalmente pendulo. Presenta fiori unisessuati (C);
- ❖ Spadice: spiga con asse ingrossato e avvolto da una grande brattea (D);
- ❖ Corimbo: infiorescenza con fiori pedunculati che giungono alla stessa altezza (E);
- ❖ Strobilo: tipica infiorescenza femminile delle conifere, con asse portante simile alla spiga circondato da squame o brattee che lignificano a maturazione (F).

3.3.2.1.2. Infiorescenze monopodiali con asse principale accorciato

Le principali tipologie di Infiorescenze monopodiali con asse principale accorciato sono rappresentate dall'ombrella (Infiorescenza con fiori pedunculati che partono dallo stesso punto d'inserzione. Se i peduncoli hanno la stessa lunghezza, l'infiorescenza assume la forma di una sfera o di una semisfera) e dal capolino (Infiorescenza con fiori fortemente ravvicinati, tubulosi al centro e ligulati all'esterno).



Figura 19: Ombrella

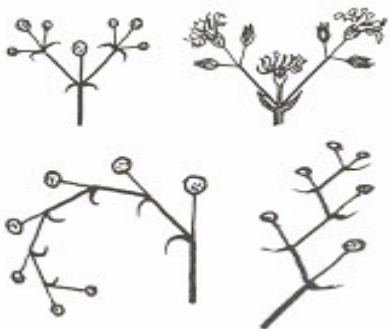


Figura 21: Diciasio (sopra) e monocasio (sotto): a sinistra la cima

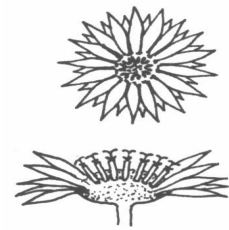


Figura 20: Capolino

3.3.2.2. Infiorescenze simpodiali, o definite o cimose

Le infiorescenze simpodiali possono essere classificate in diciasio o cima bipara e monocasio o cima unipara.

Il diciasio o cima bipara è un'infiorescenza che presenta due rami fioriferi tra loro opposti sotto il fiore terminale.

Il monocasio o cima unipara è un'infiorescenza che presenta, sotto il fiore terminale, un solo ramo fiorifero. Esistono due tipi di monocasio: la Cima scorpioide o bostrice (Tutti i rami successivi al primo si formano su un solo lato, dando luogo ad una spirale) e la Cima elicoide (Ogni ramo fiorifero successivo al primo, si forma sul prolungamento di quello che lo porta)

3.3.2.3. Infiorescenze composte

Le infiorescenze composte sono costituite a un asse principale su cui sono inseriti diversi rami fioriferi che possono ramificarsi in successione.

Le principali sono le seguenti:

- ❖ Pannocchia, tirso o grappolo composto o racemo composto: infiorescenza ramificata, con i rami successivi più corti degli assi portanti (A);
- ❖ Ombrella composta o cima composta: Infiorescenza che presenta rami verticillati di primo ordine, che terminano con ombrelle (B);
- ❖ Antela: Pannocchia in cui ogni ramo è più lungo di quello dell'asse che lo porta (C);
- ❖ Spiga composta: L'asse principale porta delle spighe (D);
- ❖ Corimbo Composto: L'asse principale porta corimbi di secondo ordine, con fiori che giungono pressappoco alla stessa altezza (E);
- ❖ Cima ombrelliforme o pleiocasio: Sotto il fiore terminale di ogni asse si formano più di due rami (F);
- ❖ Grappolo di ombrelle Grappolo recante sull'asse delle piccole ombrelle (G);
- ❖ Grappolo di spighe: Grappolo recante sull'asse delle spighe (H);
- ❖ Spicastro: Insieme di infiorescenze a dicasio inserite all'ascella di due foglie o brattee (I);
- ❖ Capolino composto: Asse principale terminante in un capolino, portante assi laterali alterni terminanti in capolino (J).

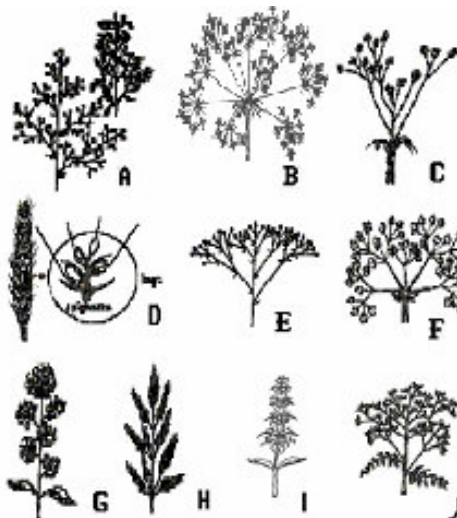


Figura 22: Infiorescenze composte

3.3.2.4. Infiorescenze particolari

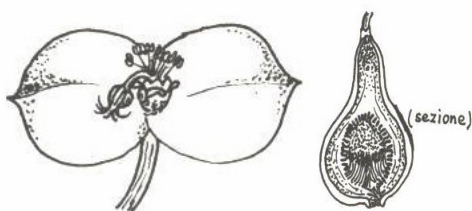


Figura 23: Infiorescenze particolari: Ciazio (a sinistra) e sicono (a destra).

Alcune infiorescenze sono del tutto particolari e non possono essere inserite fra quelle descritte in precedenza. Due esempi sono rappresentati dal ciazio e dal sicono.

Il ciazio è un'infiorescenza composta da un fiore femminile isolato, circondato da numerosi fiori maschili chiusi in un involucri, difeso da brattee.

Il sicono è un'infiorescenza con un asse che forma una cavità rivestita di piccoli fiori è tipico del fico.